



the global voice of
the legal profession

Anche Noi?

Bullismo e Molestie Sessuali
nella professione legale

Il più grande sondaggio sul bullismo e sulle molestie sessuali nella professione legale

6,980
partecipanti

da
135
paesi

condotto in
6 lingue

coinvolge studi legali,
in-house, membri della
magistratura e della
pubblica amministrazione



Il Bullismo è molto diffuso nella professione legale e colpisce:

1 donna intervistata su due
1 uomo intervistato su tre.



Anche le molestie sessuali sono molto comuni:

1 donna intervistata su 3 e 1
uomo intervistato su 14 hanno

subito molestie sessuali sul posto di lavoro.

I partecipanti erano:



67% donne **32% uomini** **0.2 % genere non-binario**

Provenienti da tutti i settori della professione legale.



È necessario fare di più. Nei posti di lavoro dei partecipanti alla ricerca, il 53% ha una policy specifica e il 22% prevede corsi di formazione per affrontare la tematica del bullismo e delle molestie sessuali.

Le vittime non denunciano.



Nel 57% dei casi di bullismo e nel 75% dei casi di molestie sessuali,

l'accaduto non viene mai riportato.

Le vittime non



denunciano per vari motivi:

Lo status del responsabile, la paura di ripercussioni e il fatto che l'incidente sia endemico nel loro posto di lavoro.



Specifiche politiche aziendali e corsi di formazione sembrano non avere l'impatto positivo sperato.

Gli intervistati che lavorano in luoghi che implementano specifiche policies e corsi di formazione sembrano essere esposti al problema del bullismo e delle molestie sessuali tanto quanto i partecipanti al sondaggio che invece lavorano in luoghi dove policies e corsi sono assenti.

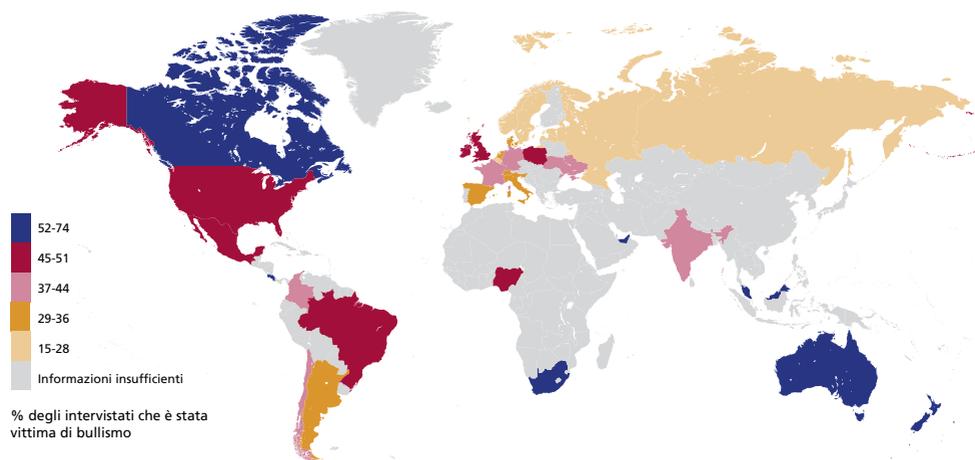
Le vittime lasciano i luoghi di lavoro che non li sostengono. Il 67% degli intervistati che è stato vittima di bullismo e il 37% degli intervistati vittima di molestie sessuali

ha lasciato o sta considerando di lasciare il posto di lavoro.

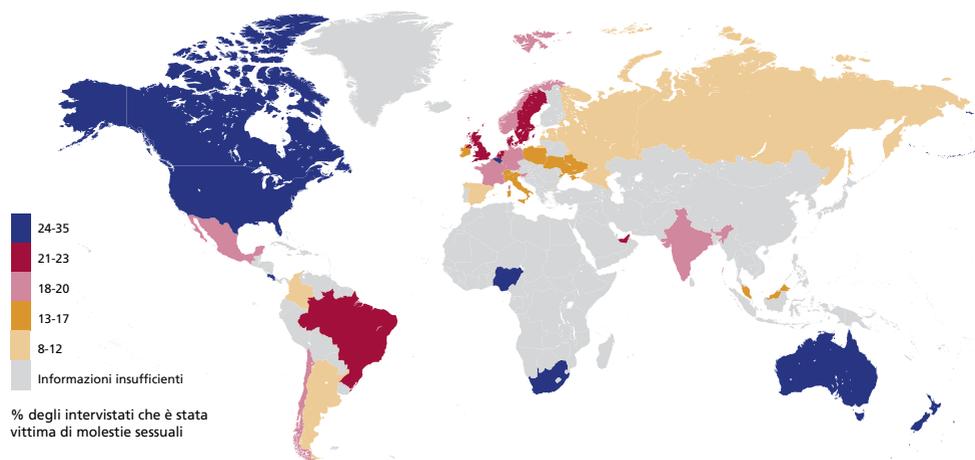


Bullismo e Molestie sessuali per Paese:*

Bullismo



Molestie sessuali



*Ponderato per genere

Raccomandazioni:

1. Sensibilizzazione

La professione legale ha un problema. Parlarne è il primo passo per raggiungere un cambiamento.

2. Riesaminare e implementare le policies e gli standard in merito.

Le policies volte a combattere il bullismo e le molestie sessuali sono sottoutilizzate. Abbiamo bisogno di policies più efficaci e di una migliore implementazione.

3. Introdurre corsi di formazione regolari e personalizzati

Una formazione adeguata può aiutare a ridurre la presenza di bullismo e di molestie sessuali sul posto di lavoro. Corsi di formazione devono divenire la norma e non essere l'eccezione.

4. Potenziare il dialogo e condividere i codici delle migliori pratiche

Un problema condiviso è un problema dimezzato. Lavoriamo insieme per affrontare la problematica del bullismo e delle molestie sessuali nella professione, condividendo ciò che funziona e ciò che non funziona.

5. Assumersi la responsabilità

Questo è un problema di tutti. Da coloro che occupano i piani alti della professione legale ai neo-laureati, tutti noi dobbiamo assumerci la responsabilità di questo problema e lavorare per una professione legale più armoniosa.

6. Raccogliere dati e migliorare la trasparenza

I dati sulla natura, sulla prevalenza e sull'impatto del bullismo e delle molestie sessuali sono importanti – non ne abbiamo abbastanza. Una volta ottenuti i dati, dobbiamo essere aperti al riguardo. La trasparenza ci aiuterà ad affrontare questi problemi.

7. Esplorare modelli flessibili di segnalazione

Spesso al momento dell'accaduto i professionisti legali non segnalano il bullismo o le molestie sessuali ma può anche succedere che l'accaduto non venga riportato nemmeno in un momento successivo. Per rendere la segnalazione un'esperienza migliore per le vittime, bisogna migliorare i canali di segnalazione esistenti ed esplorarne di nuovi.

8. Coinvolgere i membri più giovani della professione

I giovani professionisti legali sono colpiti in modo sproporzionato dal bullismo e dalle molestie sessuali. Proprio per questo motivo, devono essere parte di questa conversazione – svolgeranno un ruolo importante nello sviluppo, implementando soluzioni e plasmando la cultura del posto di lavoro.

9. Apprezzare il contesto più ampio

Il bullismo e le molestie sessuali non si verificano nel vuoto. Pressioni psicologiche, una mancanza di soddisfazione e l'insufficiente eterogeneità sul posto di lavoro, sono tutte questioni correlate. Queste dinamiche devono essere comprese e indirizzate collettivamente.

10. Mantenere lo slancio

Il cambiamento non è inevitabile. Ma è possibile, se individui, luoghi di lavoro e istituzioni lavorano insieme per radicare il bullismo e le molestie sessuali dalla professione legale.